

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Aree gioco aperte salvo divieti dei singoli Comuni. La situazione nel Legnanese

Redazione · Thursday, March 25th, 2021

Scuole chiuse e aree gioco aperte in Lombardia. Decaduta lo scorso 15 marzo l'ordinanza regionale che, in concomitanza con l'ingresso in zona arancione rafforzato aveva reso inaccessibili scivoli e altalene, valgono **le regole nazionali di zona rossa che consentono l'accesso alle aree giochi dei parchi pubblici "salvo diverse specifiche disposizioni delle autorità locali – si legge nelle Faq del governo per la zona rossa – e a condizione del rigoroso rispetto del divieto di assembramento e comunque in prossimità della propria abitazione"**.

I singoli Comuni possono intervenire con norme più restrittive rispetto a quella nazionale e tenere sigillati i giochi. Una decisione che spetta a quegli stessi sindaci che non hanno però il "potere" di riaprire le scuole qualora dovessero riscontrare le condizioni di sicurezza per farlo. Le famiglie si trovano così di fronte all'**ennesima contraddizione delle normative italiane che, anche in questa emergenza sanitaria, vengono affidate a diversi livelli Istituzionali generando confusione** tra chi queste regole le deve recepire.

Anche **nel Legnanese** ci sono sindaci che hanno deciso di **continuare a tenere chiuse le aree gioco – è il caso di Dairago, Busto Garolfo e Parabiago**, dove il parco di Villa Corvini è chiuso e le aree gioco nei parchi sono recintate – e altri che si sono attenuti alla normativa nazionale e le hanno riaperte al pubblico.

A **Legnano** l'amministrazione Radice non ha introdotto norme più restrittive a quelle nazionali: nella città del Carroccio è quindi possibile **accedere ai giochi all'interno dei parchi più vicino a casa e pur con tutti i divieti di assembramento**. Le aree gioco sono **aperte anche a Nerviano, Rescaldina, Canegrate e San Giorgio Su Legnano** e riapriranno nei prossimi giorni anche a **Villa Cortese**.

In alcuni parchetti possono essere rimasti ancora i nastri bianchi e rossi a sigillare i giochi, ma non è questo a fare la differenza, semmai i provvedimenti delle singole amministrazioni locali. Sempre secondo le disposizioni nazionali, i minori possono accedere alle aree gioco all'interno di parchi, ville e giardini gratuitamente aperti al pubblico "anche assieme ai familiari o altre persone abitualmente conviventi o deputate alla loro cura". Attenzione: in caso di controlli da parte delle forze dell'ordine **deve essere fornita l'autocertificazione**.

This entry was posted on Thursday, March 25th, 2021 at 12:52 pm and is filed under [Legnano](#),

Lombardia, Varesotto

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.